

La pesca in numeri

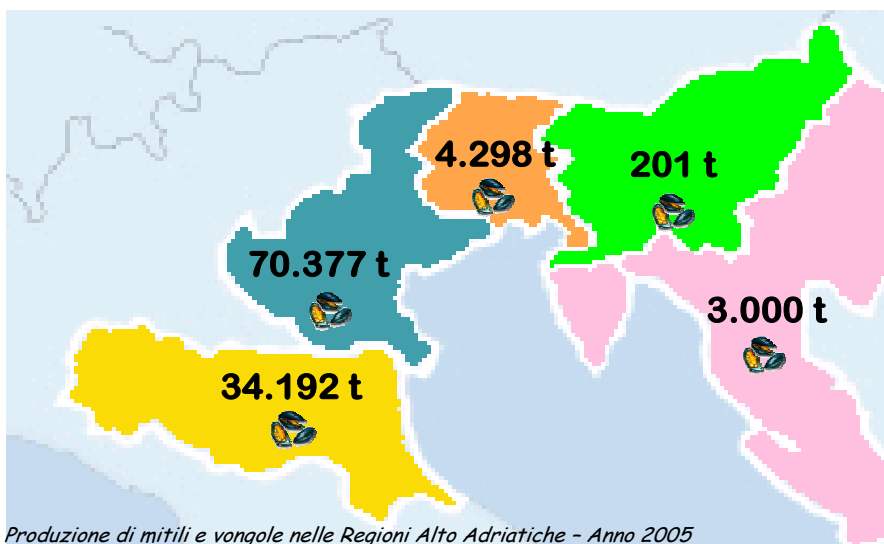
n. 17 settembre/ottobre 2007



LA PRODUZIONE DI MITILI E VONGOLE NELLE REGIONI ALTO ADRIATICHE

Con questo numero del bollettino si inaugura una ulteriore rubrica di notizie, curiosità e approfondimenti inerenti il mondo della pesca e collocata a pagina 5 del documento con cui ci proponiamo di offrire utili informazioni ai lettori.

Ricordiamo che l'Osservatorio è disponibile a fornire gratuitamente dati e informazioni sul settore ittico Alto Adriatico previa richiesta a osservatorio@adrifish.org

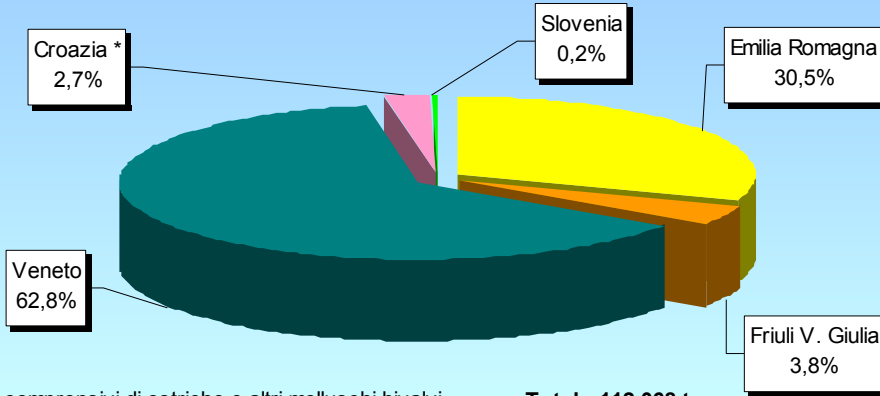


Produzione di mitili e vongole nelle Regioni Alto Adriatiche - Anno 2005

La molluschicoltura riveste un ruolo importante nell'economia ittica delle Regioni Alto Adriatiche, per tale ragione si torna a trattare l'argomento proponendo gli ultimi dati disponibili che si riferiscono all'anno 2005. Va precisato che in questo numero si parla di allevamento di mitili e vongole (filippina e verace) e non della pesca in mare di molluschi organizzata attraverso i consorzi di gestione molluschi (COGEMO, COGEVO) che sarà approfondita separatamente. Per le Regioni Italiane si prende in considerazione l'indagine svolta da Idroconsult per conto del Mipaaf.

Fonti ufficiali delle due regioni balcaniche, sono i rispettivi Istituti Nazionali di Statistica: per la Slovenia, la banca dati sul settore ittico predisposta dallo *Statistical Office of the Republic of Slovenia*; per la Croazia i dati del *Central Bureau of Statistics of the Republic of Croatia*.

Ripartizione per Regione della produzione da allevamento di mitili e vongole - Anno 2005

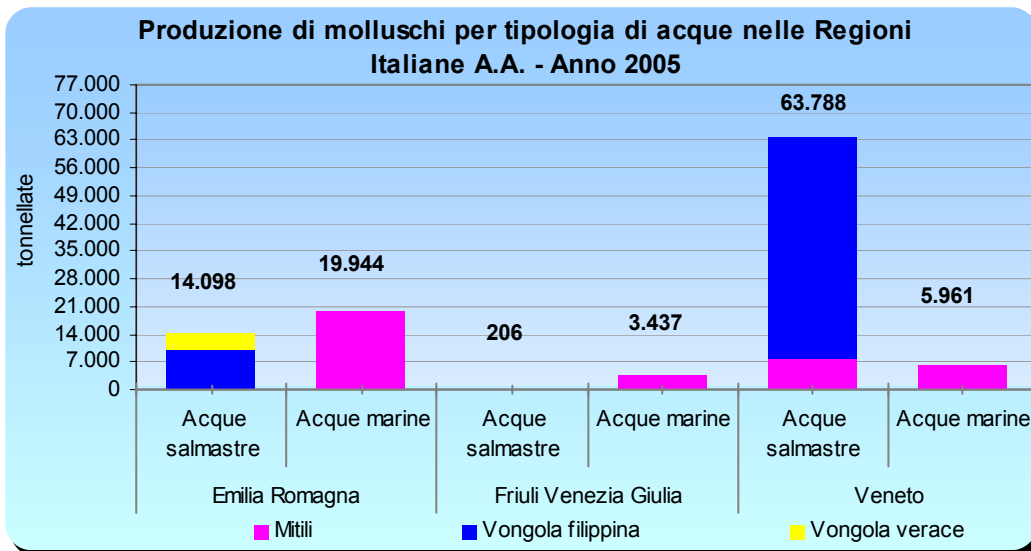
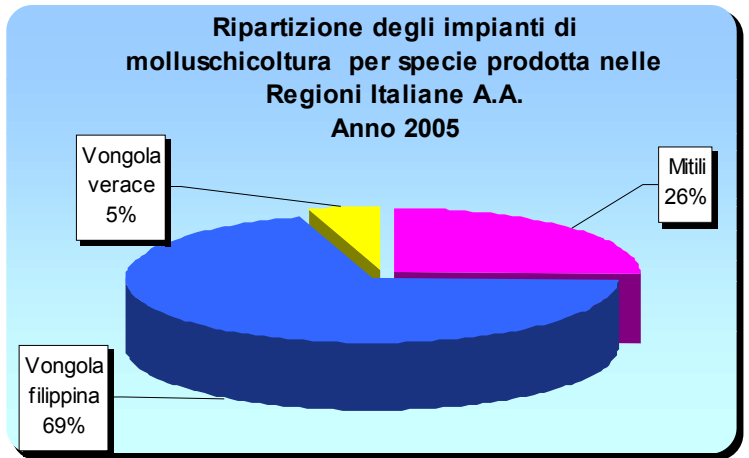
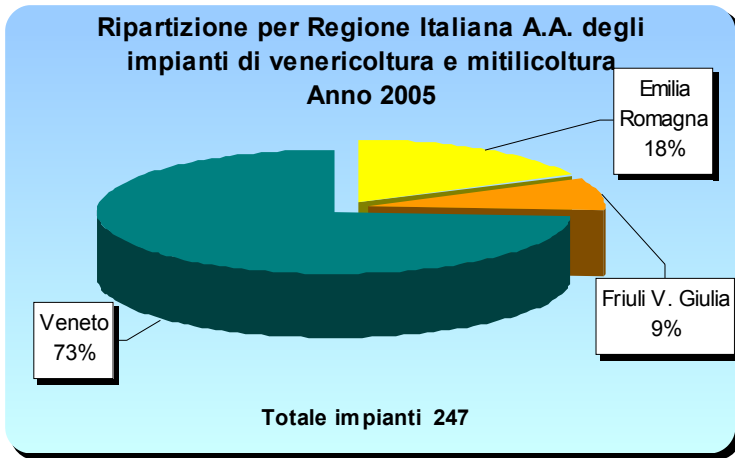


* dati comprensivi di ostriche e altri molluschi bivalvi **Totale 112.068 t**

Nel 2005 la produzione di molluschi (mitili e vongole) delle Regioni Alto Adriatiche si attesta sulle 112 mila tonnellate, per lo più derivanti da impianti di allevamento veneti (70 mila tonn.), il 30% da quelli emiliano romagnoli (34 mila tonn.), la restante quota del 6,7% ripartita fra Friuli Venezia Giulia (circa 4.300 tonn.), Croazia (circa 3.000 tonn.), Slovenia (201 tonn.).

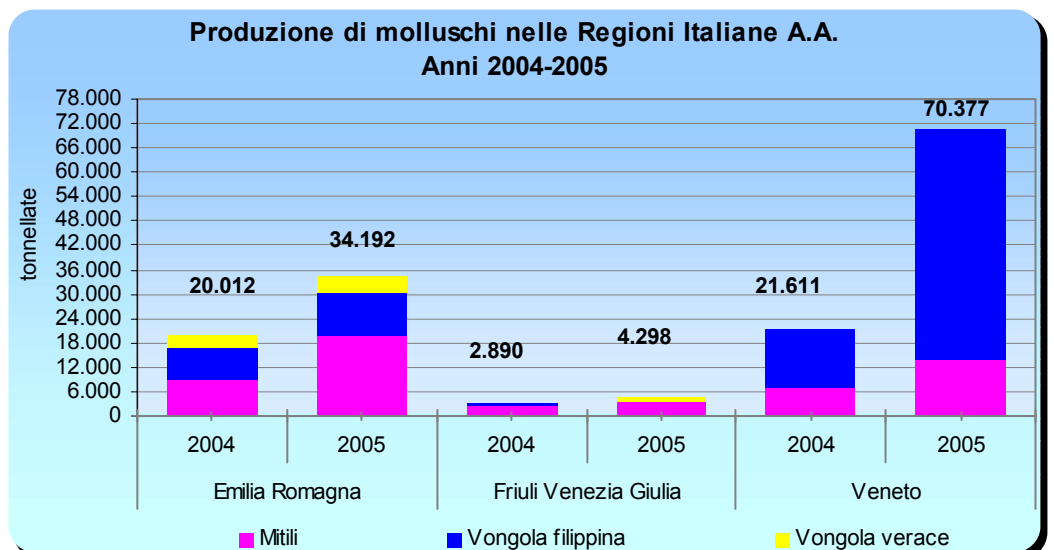
Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Mipaaf-Idroconsult, *Statistical Office of the Republic of Slovenia*, *Central Bureau of Statistics of the Republic of Croatia*

Analizzando nel dettaglio la situazione italiana, si evidenzia come nel 2005 il numero degli impianti che si occupano di venericoltura (*tapes philippinarum* e *tapes decussatus*) e mitili (*Mytilus galloprovincialis*) sia aumentato del 18% rispetto all'anno precedente passando da 210 a 247 impianti. Si tratta di unità produttive concentrate prevalentemente in Veneto (73%).



Le 107 mila tonnellate prodotte nelle tre Regioni Italiane provengono per il 73% da allevamenti in acque salmastre, (laguna di Venezia, Delta del Po e laguna di Marano e Grado), la restante quota del 27% da acque marine, destinate esclusivamente ai mitili. Il primato spetta alla vongola filippina raccolta nelle lagune, in particolar modo quelle venete.

La produzione da allevamento di vongole e mitili risulta notevolmente aumentata nel 2005, rispetto al 2004: si registra infatti un notevole incremento sul totale delle tre Regioni che si ritiene possa essere dovuto, in parte, all'affinamento dell'indagine. Ciò è più evidente nel Veneto, Regione che presentava infatti il più alto tasso di reticenza di risposte al questionario.

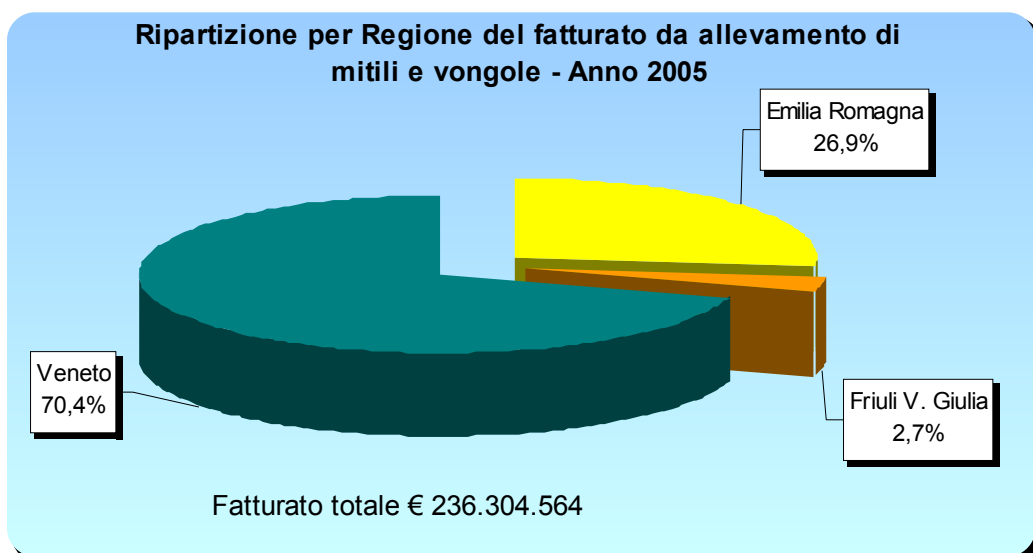


Nel 2005 il fatturato delle tre Regioni Italiane, stimato tenendo conto delle tonnellate prodotte e prendendo in esame il prezzo medio di vendita, si aggira sui 236 milioni di euro, molto al di sopra del dato del 2004. Ad incidere maggiormente sul valore complessivo è la produzione di vongola filippina che da sola alimenta un volume d'affari di 178 milioni di euro, circa il 75% del totale.

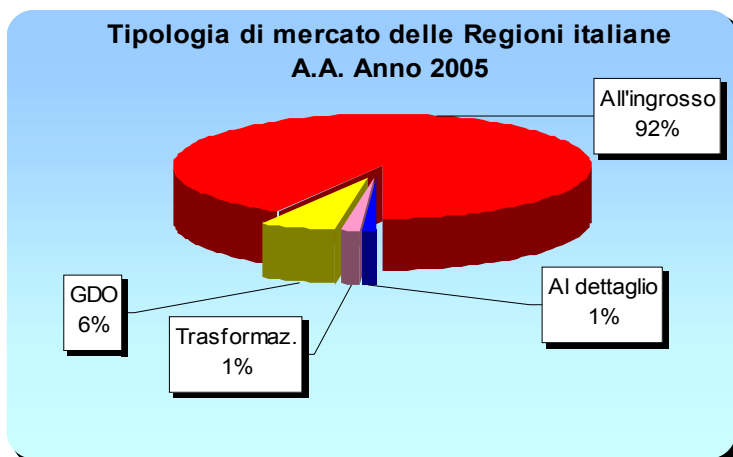
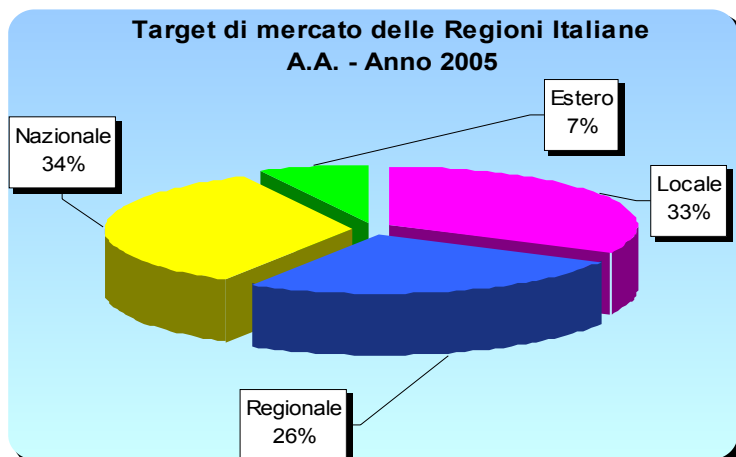
Produzione e ricavi della molluschicoltura Italiana Alto Adriatica - Anno 2005

	Prezzo medio al kg all'origine (€)	Emilia Romagna		Friuli Venezia Giulia		Veneto	
		Produzione (t)	Fatturato (€)	Produzione (t)	Fatturato (€)	Produzione (t)	Fatturato (€)
Mitilo	1,13	20.028	22.631.301	3.624	4.095.120	13.686,0	15.465.180
Vongola Filippina	2,66	10.314	27.436.304	-	-	56.691,0	150.797.980
Vongola Verace	3,51	3.850	13.512.938	674	2.365.740	-	-
Totale	-	34.192	63.580.543	4.298	6.460.860	70.377	166.263.160

Il prezzo medio unitario all'ingrosso per le specie considerate si è mantenuto relativamente stabile negli ultimi anni, originando un fatturato complessivo di oltre 236 milioni di euro. Così come evidenziato dal grafico, il volume d'affari è concentrato per il 70% in Veneto, il 27% in Emilia Romagna e solo il 3% in Friuli Venezia Giulia.

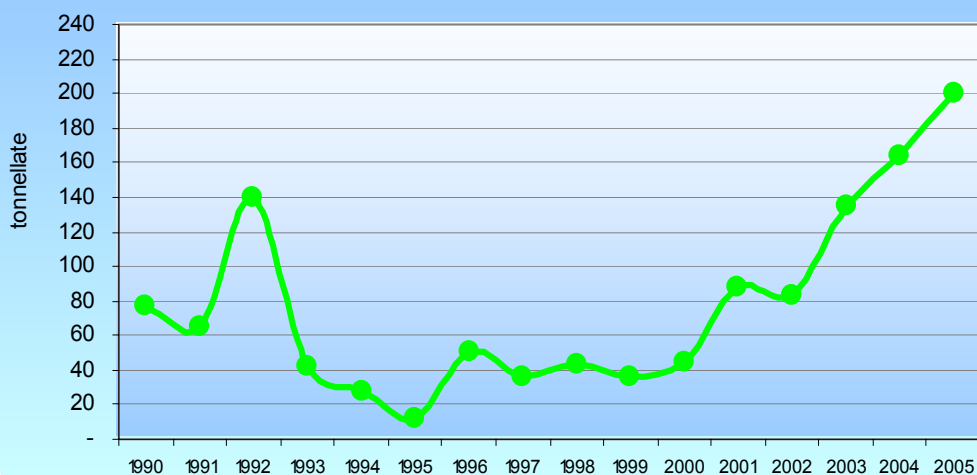


I produttori di molluschi dell'area Alto Adriatica vendono il prodotto allevato prevalentemente a commercianti all'ingrosso. Il mercato a cui si rivolgono è suddiviso in nazionale (34%), locale - comunale (33%), regionale (26%), marginalmente quello estero (7%). Quest'anno, rispetto al precedente, incide meno il mercato locale a favore di quello nazionale.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Idroconsult - Mipaaf

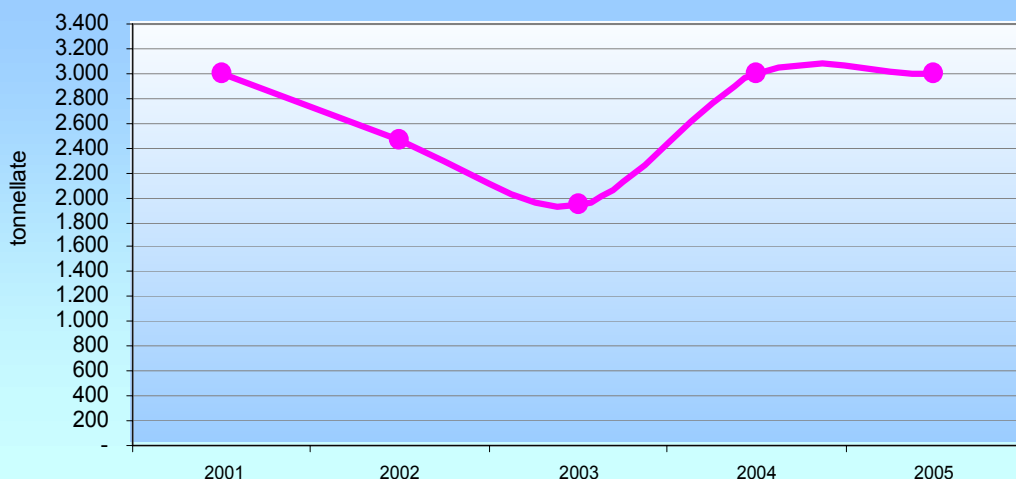
Andamento della produzione slovena di vongole e mitili



Nel 2005 la produzione di vongole e mitili in Slovenia risulta essere in aumento in linea con la tendenza dell'ultimo triennio. La variazione rispetto all'anno precedente è del 22% anche se, va sottolineato, si tratta di valori assoluti non particolarmente significativi.

L'allevamento di molluschi in Croazia nel 2005 si mantiene su valori costanti rispetto al 2004 a dimostrazione di una stabilizzazione produttiva del settore. Il dato, tuttavia, è comprensivo di tutte le specie di molluschi allevati in Croazia (ostriche, mitili,...) poichè non è possibile disaggregarlo.

Andamento della produzione molluschicola croata



Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Crostat e Slostat

Dialoga con noi.... Per approfondire o proporre particolari tematiche per i prossimi numeri del bollettino o anche solo per esprimere la vostra opinione contattateci via mail all'indirizzo: lapescaainnumeri@adrifish.org



Nel prossimo numero:

Il commercio con l'estero di prodotti ittici delle Regioni Alto Adriatiche

Pubblicazione curata da Veneto Agricoltura - Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico

Via Maestri del Lavoro 50 - 30015 Chioggia (Venezia)

Tel. 041. 490357 - 5540349 Fax 041.5544472

sito internet: www.adrifish.org - E-mail: osservatorio@adrifish.org

Rif. Liviero Alessandra e Censori Alessandro

Con la collaborazione della Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione del Veneto - tel.041/2792109 - fax 041/2792099

E-mail: statistica@regione.veneto.it

Rif. Targa Daniela e Vegro Linda

Le parole della pesca...



Nome scientifico: *Tapes, Philippinarum*;
Nome Comune: *Vongola verace filippina*.

Lunghezza massima: 6 cm

Habitat: si trova in acque salmastre sepolta nella sabbia o nel fondale melmoso.

Riproduzione: il periodo riproduttivo va da maggio ad ottobre.

E' una specie originaria del Pacifico ed è stata introdotta nella laguna di Venezia a partire dal 1983 per scopi commerciali.

Nome scientifico: *Mitylus, Galloprovincialis*,

Nome Comune: *Cozza*.

Lunghezza massima: 11 cm, la taglia commerciale è di 6 cm

Habitat: zone di marea, attaccato alle rocce o a substrati duri per mezzo del bisso.

Riproduzione: la riproduzione avviene a fine inverno e in autunno.

E' un organismo filtratore e bioaccumulatore, ed è quindi un buon indicatore della qualità delle acque. Riesce a resistere fuori dall'acqua anche parecchi giorni.

Fonti testo e foto: Istituto veneto di Scienze Lettere ed Arti - Banca dati ambientale sulla laguna di Venezia; MareinItaly - Gli abitanti del mare



News e curiosità

Il progetto Adri.Blu ha previsto l'utilizzo di aree interdette alla pesca per la posa in opera di barriere artificiali al fine di contribuire all'incremento della biodiversità marina sfruttando il fenomeno del "tigmotropismo", per cui qualsiasi manufatto immerso in mare si ricopre in breve tempo di organismi sessili dove molte specie ittiche trovano rifugio, con conseguente incremento di animali allo stato larvale e giovanile.



Sono state quindi posate a mare Piramidi "Ecomare", Piramidi "Tecnoreef", Filari F.A.D. (Fish Aggregating Device) e tubi in calcestruzzo di diverse dimensioni di fronte al porto di Ravenna, al largo della Sacca del Canarin in località Porto Tolle (Ro) e nel tratto



terminale della condotta di Lignano Sabbiadoro.

I siti

sono oggetto di una periodica attività di monitoraggio al fine sia di individuare le strutture artificiali più idonee al ripopolamento che di verificare l'evoluzione e la consistenza della presenza di specie marine.

Le foto mostrano il positivo evolversi della situazione dopo qualche mese dalla posa.

